

**Da giovedì 10 a domenica 13 maggio 2018
Napoli, Teatro Nuovo**

Teatro Kismet Opera
presenta

La manomissione delle parole
di e con Gianrico Carofiglio

musiche dal vivo Michele Di Lallo, maestro di fagotto

spazio e luci Vincent Longuemare

regia Teresa Ludovico

durata della rappresentazione

La manomissione delle parole è una riflessione sull'uso dei termini, sulla loro funzione, sul valore che essi hanno nella costruzione delle storie di ciascuno di noi, tanto da essere pilastri della nostra vita etica e civile.

Fondamenta che sempre più spesso vengono logorate dall'abuso e dalla manipolazione dei significati. Come si fa a ridar loro la dignità che meritano?

Per Carofiglio l'unico metodo è manometterli, cioè smontarli e rimontarli nel loro verso originario.

L'autore costruisce un'indagine letteraria politica e giudiziaria a partire da alcune citazioni di personaggi diversissimi tra loro, da Aristotele a Cicerone, da Dante a Primo Levi, da Calvino a Nadine Gordimer, da Obama a Bob

Dylan.

L'importanza delle parole, delle parole al potere, è al centro del testo di Carofiglio che ci ricorda che dire è fare.

Una performance che mette in gioco l'abilità oratoria di Gianrico Carofiglio in costante dialogo con la versatilità espressiva del fagotto, considerato lo strumento più vicino alla voce umana.

L'autore–interprete intercetta brani tratti dal libro a improvvisazioni tematiche in una partitura fluida e lieve, tesa a coinvolgere gli spettatori. La luce disegna uno spazio scenico in costante relazione con la drammaturgia.